

SCHEDA DI ANALISI 5.2.

L'ALTRO NELLA FICTION: COME IL RACCONTO SERIALE COSTRUISCE L'ALTERITÀ

Premessa

La fiction è il corpus narrativo più vasto in circolazione ed è attraverso le sue storie che gran parte delle immagini delle culture e dei gruppi sociali viaggia nel mondo. Quando mette in scena figure dell'alterità (per genere, origine, religione, condizione di salute), la fiction non si limita a rifletterle: le costruisce, selezionando tratti, assegnando ruoli, distribuendo la parola, suggerendo cause e responsabilità. Questa scheda ti guida nell'analisi di come una fiction a tua scelta costruisce l'immagine di una figura dell'Altro, attraverso tre tappe: smontare la rappresentazione, evidenziare le strategie del racconto, ricomporre l'interpretazione. L'analisi si avvale degli strumenti presentati nel capitolo: la rappresentazione come pratica che produce significato e il frame come cornice che seleziona, gerarchizza e orienta l'attribuzione di cause e responsabilità; la distinzione fra framing episodico e tematico; le funzioni dei contenuti mediali (Box 5.1).

PARTE I. La scelta del caso e la costruzione del campione

Scegli una fiction e una figura dell'alterità da indagare. Puoi orientarti su uno dei tre filoni qui di seguito proposti, con alcuni titoli italiani di riferimento, oppure proporre una figura diversa (per esempio la persona detenuta, la persona LGBTQ+, la persona con disabilità, l'anziano), motivando la scelta.

La donna: *SKAM Italia* (TIMvision-Netflix 2018-), in particolare la quarta stagione, dedicata a Sana, ragazza musulmana di seconda generazione, dove la figura femminile si intreccia con l'appartenenza religiosa; *Blanca* (Rai 2021-); *La legge di Lidia Poët* (Netflix 2023-).

La persona migrante e le seconde generazioni: *Zero* (Netflix 2021); *Nero a metà* (Rai 2018-2022); *Lampedusa - Dall'orizzonte in poi* (Rai 2016).

La persona con sofferenza psichica: *Tutto chiede salvezza* (Netflix 2022-2024); *Mental* (RaiPlay 2020); *Ognuno è perfetto* (Rai 2019).

Definito il caso, costruisci il campione: delimita il campo indicando con precisione che cosa analizzerai (una stagione, due o tre episodi, una selezione di scene in cui la figura scelta è centrale) e dichiara i criteri della selezione. La delimitazione esplicita del campione è ciò che rende l'analisi verificabile e discutibile da altri.

PARTE II. La griglia di analisi in tre tappe

Fase 1. Smontare la rappresentazione

Scomponi il racconto nei suoi elementi, compilando una carta d'identità della figura analizzata.

<i>Elemento</i>	<i>Osservazioni</i>
Ruolo narrativo (protagonista, coprotagonista, personaggio minore)	
Ruolo sociale rappresentato (studente, lavoratore, familiare ecc.)	
Tratti caratterizzanti ricorrenti (aspetto, linguaggio, comportamenti)	
Azioni: il personaggio agisce o subisce? Con quali scopi?	
Relazioni: con chi interagisce e in quali contesti?	
Spazio di parola: quanto parla, a chi, di che cosa? Racconta la propria storia o viene raccontato da altri?	
Trasformazioni: il personaggio evolve nel corso del racconto o resta fisso?	
Ambientazione: in quali luoghi viene collocato in modo ricorrente?	

Per almeno una scena chiave, analizza i codici audiovisivi: inquadrature, luci, musica, montaggio. Chiediti come questi elementi caratterizzano la figura (vicinanza o distanza, familiarità o minaccia, centralità o marginalità).

Fase 2. Evidenziare le strategie

Ricostruisci le cornici entro cui la figura viene resa visibile.

- Inclusioni ed esclusioni: quali aspetti della vita del personaggio il racconto mostra e quali lascia fuori? La sua identità coincide con la condizione che lo rende 'altro' (l'essere migrante, l'essere in cura, l'appartenenza religiosa) o la eccede?
- Attribuzione di cause e responsabilità: quando il personaggio vive difficoltà o conflitti, il racconto li spiega con scelte e tratti individuali o con condizioni sociali e strutturali? Riconosci qui la distinzione fra cornice episodica e tematica.
- Cornici prevalenti: la figura viene inquadrata come problema, come vittima, come risorsa, come persona nella sua interezza? Con quali oscillazioni nel corso del racconto?

- Ricorrenze: quali associazioni fra la figura e determinati luoghi, situazioni, colonne sonore, temi si ripetono di episodio in episodio? La ripetizione seriale consolida le associazioni fino a farle apparire naturali: individua quelle più sistematiche.
- Spettatore modello: a quale spettatore si rivolge il racconto? Chi guarda è invitato a osservare la figura dall'esterno o a condividerne il punto di vista? Attraverso quali scelte (voce narrante, focalizzazione, uso della soggettiva)?

Fase 3. Ricomporre l'interpretazione

Riconduci le osservazioni delle prime due tappe a una lettura complessiva.

- Quale immagine della figura analizzata il racconto costruisce nel suo insieme? Quali significati culturali veicola sui gruppi sociali che quella figura rappresenta?
- La rappresentazione conferma o mette in discussione le immagini di quel gruppo prevalenti nell'informazione e nel discorso pubblico?
- Confronta la rappresentazione con i dati disponibili sulla realtà del fenomeno (composizione demografica, condizioni sociali, statistiche pertinenti): dove il racconto semplifica, dove complessifica?

Bibliografia essenziale

ALTHEIDE D.L. - SNOW R.P. (1979), *Media Logic*, Beverly Hills, Sage.

ANDERSON B. (1983), *Imagined Communities. Reflections on the Origin and Spread of Nationalism*, London, Verso (trad. it. *Comunità immaginate*, Roma, Manifestolibri, 1996).

APPADURAI A. (1996), *Modernity at Large. Cultural Dimensions of Globalization*, Minneapolis-London, University of Minnesota Press (trad. it. *Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione*, Milano, Raffaello Cortina, 2012).

APPEL M. - WEBER S. (2021), *Do Mass Mediated Stereotypes Harm Members of Negatively Stereotyped Groups? A Meta-Analytical Review on Media-Generated Stereotype Threat and Stereotype Lift*, in «Communication Research», 48, 2, pp. 151-179.

BALL-ROKEACH S.J. - DEFLEUR M.L. (1976), *A Dependency Model of Mass-Media Effects*, in «Communication Research», 3, 1, pp. 3-21.

BIRKINBINE B.J. - GÓMEZ R. - WASKO J. (eds.) (2017), *Global Media Giants*, New York, Routledge.